

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente
Giovanni Miccinesei

REGIONE TOSCANA

Direzione Attività Produttive Settore Ricerca Industriale, Innovazione e Trasferimento Tecnologico

DECRETO 30 settembre 2016, n. 10750
certificato il 24-10-2016

POR CREO 2014/2020- Bandi per aiuti agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazioni di cui al decreto dirigenziale n. 3389 del 30.07.2014. Rettifica e scorriamento graduatoria del Bando 2 “Progetti di ricerca e sviluppo delle PMI” approvata con il decreto dirigenziale n. 5906/2015.

IL DIRIGENTE

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Vista la L.R. n. 35 del 20 marzo 2000 “Disciplina degli interventi regionali in materia di attività produttive e competitività delle imprese” e s.m.i.;

Vista la Delibera della Giunta Regione Toscana n. 542 del 30.6.2014 con oggetto: “Gestione in anticipazione del Programma Regionale FESR Ciclo 2014/2020. Direttive di attuazione per la selezione di proposte progettuali in materia di ricerca, sviluppo e innovazione” e ss.mm.ii;

Vista la delibera della Giunta Regione Toscana n. 1023 del 18/11/2014 avente ad oggetto “Programma operativo regionale FESR 2014/2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR revisionata a seguito osservazioni della CE” ed in particolare l’Azione 1.1.5 Aiuti agli investimenti in R&S;

Vista la Delibera Giunta Regione Toscana n. 180 del 2.03.2015 con oggetto: “Regolamento (UE) n. 1303/2013. Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo Toscana per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;

Visto il decreto n. 3389 del 30/07/2014 e s.m.i. avente ad oggetto “POR FESR 2014 - 2020. Gestione in anticipazione. Approvazione dei bandi per aiuti agli investimenti in ricerca, sviluppo ed innovazione”;

Dato atto che con il predetto decreto n. 3389 del 30/07/2014 sono stati indetti i seguenti tre bandi:

- Bando 1. Progetti strategici di ricerca e sviluppo;
- Bando 2. Progetti di ricerca e sviluppo delle PMI;
- Bando 3. Aiuti all'innovazione delle PMI;

Dato atto che i bandi 1 e 2 sono attuativi dell’Azione 1.1.5 del Programma operativo regionale FESR 2014-2020;

Vista la L.R. 21/05/2008, n. 28 e s.m.i., con la quale la Regione Toscana ha disciplinato l’acquisizione della quota necessaria ad ottenere la totale partecipazione azionaria nella Società Sviluppo Italia Toscana s.c.p.a. con la finalità di trasformarla in società per lo svolgimento di servizi strumentali all’attività regionale con la nuova denominazione Sviluppo Toscana S.p.A.;

Vista in particolare la L.R. 5/08/2014, n. 50, di modifica della predetta L.R. 21/05/2008, n. 28, con la quale sono state inserite nell’oggetto sociale di Sviluppo Toscana S.p.A. “le funzioni di organismo intermedio responsabile delle attività di gestione, controllo e

pagamento del programma operativo regionale (POR) del fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per il periodo 2014 - 2020”;

Visto il Decreto n. 8022 del 03/08/2016, con il quale è stata approvata la Convenzione fra la Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A. per l'affidamento a quest'ultima dei compiti di gestione inerenti l’Azione 1.1.5 del Programma operativo regionale FESR 20142020;

Visto il decreto dirigenziale n. 5906 del 20.11.2015 con il quale è stata approvata la graduatoria “generale” (allegato 1) delle imprese ammesse, la graduatoria “filiera green” (allegato 2) e l’elenco dei progetti non ammessi (allegato 3) relativi al suddetto Bando n. 2 “Progetti di ricerca e sviluppo delle PMI”;

Visti i successivi decreti dirigenziali n. 859 del 1.03.2016 e n. con i quali è stata rettificata la graduatoria “generale” delle imprese ammesse, la graduatoria “filiera green” di cui al decreto dirigenziale n. 5906/2015;

Preso atto che con i decreti dirigenziali sopra menzionati n. 5906/2015 e n. 859/2016 sono stati ritenuti finanziabili i primi 39 progetti presenti nella graduatoria “generale”, allegato A del decreto dirigenziale n. 859/2016 e i primi 5 progetti presenti nella graduatoria “filiera green” di cui all’allegato B di detto decreto;

Preso atto della rinuncia al contributo inviata in data 19.09.2016, agli atti del settore scrivente, dall’impresa Terranova srl per il progetto DIGA ammesso a finanziamento con decreto dirigenziale n. 5906/2015 per un importo complessivo di Euro 265.150,00;

Ritenuto, conseguentemente, opportuno procedere alla rettifica della graduatoria “generale” approvata con il suddetto DD 5906/2015 e modificata con i decreti dirigenziali n. 859/2016 e n. 9545/2016, sostituendo il relativo allegato A del DD 859/2016 con l’allegato A “graduatoria generale”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che al momento il plafond delle risorse complessive disponibili destinabili al finanziamento dei bandi 1 e 2 ammonta ad Euro 27.979.189,19;

Valutata l’opportunità di finanziare per l’intera somma del contributo riconosciuto i progetti ammessi ed evitare il finanziamento parziale dei progetti in coda per insufficienza di risorse, rimandandone l’eventuale finanziamento alle risorse che si renderanno disponibili;

Ritenuto di riservare ai progetti della filiera green risorse pari ad Euro 2.625.971,59 (tenendo conto delle proporzioni applicate nella graduatoria approvata con DD 5906/2015 e cercando di ottimizzare la distribuzione di

tal risorse fra i progetti), destinati per Euro 1.069.900,00 alla graduatoria delle imprese appartenenti alla “filiera green” del bando 1 e per Euro 1.556.071,59 alla graduatoria delle imprese appartenenti alla “filiera green” del bando 2 (Allegato B del DD 859/2016), in relazione alla richiesta totale di contributo a valere sui due bandi;

Preso atto che con le risorse riservate alla graduatoria delle imprese appartenenti alla “filiera green” del bando 2, pari ad Euro 1.556.071,59, si riescono a finanziare i progetti collocati nelle posizioni dalla n.12 (progetto GET di Menci & C. S.p.A.) alla n. 14 compresa (progetto ACQUA360 di CONSORZIO AQUARNO SPA) di detta graduatoria, tenuto conto che le imprese collocate nelle posizioni dalla n. 6 alla n. 11 sono già state finanziate con DD 5906/2015 (graduatoria generale);

Ritenuto di riservare ai progetti della graduatoria “generale” risorse pari ad euro 25.353.217,60 attribuendole ai bandi n. 1 e n. 2 in proporzione alle richieste di finanziamento su ciascuno (come già effettuato nella graduatoria approvata con DD 5906/2015), ed in particolare:

- Euro 10.171.971,13 alla graduatoria “generale” del bando 1 ed

- Euro 15.181.246,47 alla graduatoria “generale” del bando 2 (Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto);

Preso atto che con le risorse riservate alla graduatoria “generale” del bando 2, alle quali si aggiungono parte delle risorse che si sono liberate a seguito della rinuncia dell’impresa capofila Terranova srl per complessivi Euro 15.378.297,16, si riescono a finanziare i progetti collocati nelle posizioni dalla n. 39 (progetto GET di Menci & C. S.p.A) alla n. 82 compresa (progetto DCCAP di Giotto Biotech Srl) dell’Allegato A al presente atto, con esclusione dei n. 3 progetti finanziati a valere sulla graduatoria dei progetti della “filiera green” e tenuto conto che per il partenariato con capofila Gaspari Menotti S.p.A. (posizione n. 74) il finanziamento è subordinato alla chiusura, con esito favorevole per il partenariato, della procedura di decadenza del progetto avviata in data odierna;

Ritenuto di rinviare a successivo atto e all’eventuale reperimento di ulteriori fondi la finanziabilità dei progetti ammessi nelle suddette graduatorie, ma al momento non finanziati per insufficienza di risorse;

Ritenuto di procedere per il finanziamento dei suddetti progetti, sulla base dei termini procedimentali previsti dal bando e tenuto conto che nel piano finanziario del POR FESR 20142020 dell’azione 1.1.5 non vi sono risorse per l’annualità 2019:

1. all’assunzione dell’impegno, per complessivi euro 9.141.103,38 sul bilancio gestionale pluriennale 2016-

2018 in favore del soggetto gestore Sviluppo Toscana SpA (CF 00566850459) con sede in Via Cavour 39 50129 Firenze, come di seguito dettagliato:

- capitolo 51791, del bilancio gestionale pluriennale anno 2017, euro 3.540,77;
- capitolo 51792, del bilancio gestionale pluriennale anno 2017, euro 2.478,54;
- capitolo 51793, del bilancio gestionale pluriennale anno 2017, euro 1.062,23;
- capitolo 51791, del bilancio gestionale pluriennale anno 2018, euro 4.567.010,93;
- capitolo 51792, del bilancio gestionale pluriennale anno 2018, euro 3.196.907,66;
- capitolo 51793, del bilancio gestionale pluriennale anno 2018, euro 1.370.103,25;

2. all'assunzione di "registrazioni contabili" per complessivi euro 7.596.214,68 sulla annualità 2020 del Piano Finanziario del POR FESR 20142020 azione 1.1.5, che presenta la necessaria disponibilità come da lettera del 16.9.2016 (AOOGRT/370411/B050.020) dell'Autorità di Gestione del POR conservata agli atti, in favore del soggetto gestore Sviluppo Toscana SpA (CF 00566850459) con sede in Via Cavour 39 50129 Firenze, valendosi delle risorse stanziate dal POR FESR 2014-2020, di cui alla decisione C(2015) n. 930, a valere:

- sul capitolo 51791 per euro 3.798.107,34, annualità 2020;
- sul capitolo 51792 per euro 2.658.675,14, annualità 2020;
- sul capitolo 51793 per euro 1.139.432,20, annualità 2020;

Tenuto conto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Dato atto che quanto assegnato a Sviluppo Toscana spa in qualità di organismo intermedio è soggetto agli adempimenti di cui al DPR 118/00;

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";

Vista la L.R. n. 81 del 28.12.2015 "Legge di stabilità per l'anno 2016";

Vista la L.R. n. 82 del 28.12.2015 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2016;

Vista la L.R. n. 83 del 28.12.2015 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2016 e pluriennale 20162018";

Vista la Delibera G.R. n. 2 del 12.01.2016 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 20162018 e del Bilancio Finanziario Gestionale 20162018";

Dato atto che, onde ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 27 del DLgs. 33/2013 le informazioni relative ai progetti finanziati con il presente atto sono sintetizzate nell'allegato 1 al presente atto, visionabili sulla Banca Dati Incentivi Imprese (<http://www.regione.toscana.it/onlinelabancadatiincentivialeimpreseaperta-integrataeinteroperativa>) e sulla piattaforma di Sviluppo Toscana SpA al seguente link: <http://www.sviluppo.toscana.it/finanziatiRSI2014>;

Dato atto che il presente atto viene trasmesso, per gli opportuni adempimenti, a Sviluppo Toscana S.p.A. ed all'autorità di Gestione del POR FESR 20142020;

DECRETA

- di prendere atto della rinuncia al contributo inviata in data 19.09.2016, agli atti del settore scrivente, dall'impresa Terranova srl per il progetto DIGA ammesso a finanziamento con decreto dirigenziale n. 5906/2015 per un importo complessivo di Euro 265.150,00;

- di rettificare, conseguentemente, la graduatoria "generale", approvata con il suddetto DD 5906/2015 e rettificata con i decreti dirigenziali n. 859/2016 e n. 9545/2016, sostituendo l'allegato A del DD 859/2016 con l'allegato A "graduatoria generale", parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di finanziare, con le risorse riservate alla graduatoria delle imprese appartenenti alla "filiera green" del bando 2 (allegato B del DD 859/2016), pari ad Euro 1.556.071,59, i progetti collocati nelle posizioni dalla n. 12 (progetto GET di Menci & C. S.p.A.) alla n. 14 compresa (progetto ACQUA360 di CONSORZIO AQUARNO SPA) di detta graduatoria, tenuto conto che le imprese collocate nelle posizioni dalla n. 6 alla n. 11 sono già state finanziate con DD 5906/2015 (graduatoria generale);

- di subordinare il finanziamento riconosciuto al partenariato con capofila Gaspari Menotti S.p.A. (posizione n. 74) alla chiusura, con esito favorevole per il partenariato, della procedura di decadenza del progetto avviata in data odierna;

- di finanziare, con le risorse riservate alla graduatoria "generale" del bando 2 (Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto), pari ad euro 15.378.297,16, i progetti collocati nelle posizioni dalla n. 39 (progetto GET di Menci & C. S.p.A) alla n. 82 compresa (progetto DCCAP di GIOTTO BIOTECH SRL) dell'Allegato A al

presente atto, con esclusione dei n. 3 progetti finanziati a valere sulla graduatoria dei progetti della “filiera green”;

- di procedere per il finanziamento dei suddetti progetti, sulla base dei termini procedimentali previsti dal bando e tenuto conto che nel piano finanziario del POR FESR 20142020 dell’azione 1.1.5 non vi sono risorse per l’annualità 2019:

a) all’assunzione dell’impegno (codice V livello 2.03.03.01.001), per complessivi euro 9.141.103,38 sul bilancio gestionale pluriennale 20162018 in favore del soggetto gestore Sviluppo Toscana SpA (CF 00566850459) con sede in Via Cavour 39 50129 Firenze, come di seguito dettagliato:

- capitolo 51791, del bilancio gestionale pluriennale anno 2017, euro 3.540,77;
- capitolo 51792, del bilancio gestionale pluriennale anno 2017, euro 2.478,54;
- capitolo 51793, del bilancio gestionale pluriennale anno 2017, euro 1.062,23;
- capitolo 51791, del bilancio gestionale pluriennale anno 2018, euro 4.567.010,93;
- capitolo 51792, del bilancio gestionale pluriennale anno 2018, euro 3.196.907,66;
- capitolo 51793, del bilancio gestionale pluriennale anno 2018, euro 1.370.103,25;

b) all’assunzione di “registrazioni contabili” per complessivi euro 7.596.214,68 sulla annualità 2020 del Piano Finanziario del POR FESR 20142020 azione 1.1.5, che presenta la necessaria disponibilità come da lettera del 16.9.2016 (AOOGRT/370411/B050.020) dell’Autorità di Gestione del POR conservata agli atti, in favore del soggetto gestore Sviluppo Toscana SpA (CF

00566850459) con sede in Via Cavour 39 50129 Firenze, valendosi delle risorse stanziate dal POR FESR 2014-2020, di cui alla decisione C(2015) n. 930, a valere:

- sul capitolo 51791 per euro 3.798.107,34, annualità 2020;
- sul capitolo 51792 per euro 2.658.675,14, annualità 2020;
- sul capitolo 51793 per euro 1.139.432,20, annualità 2020;

- di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A. e di incaricare la stessa della comunicazione degli esiti dell’istruttoria secondo le modalità previste dal bando approvato con decreto 3389/2014;

- di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto all’Autorità di Gestione del POR FESR 20142020.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Elisa Nannicini

SEGUE ALLEGATO

REGIONE TOSCANA
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2014 - 2020
AVVENDO N.2: PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO DELLE PMI

1000 1000 1000

IA NON PRIORITY

19	30/09/2016 09:00:24	Pre-Demanda	10335010	86326540	15544500	5435525	Abbraccio	9435	No	03/10/2015	13:53:14	SI	NQ
----	---------------------	-------------	----------	----------	----------	---------	-----------	------	----	------------	----------	----	----

40/240,56

REGIONE TOSCANA

Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale
Settore Trasporto Pubblico Locale

DECRETO 19 ottobre 2016, n. **10774**
certificato il 25-10-2016

D.Lgs. 422/97; Impegno e Assegnazione di spesa a favore della Soc. TFT Spa di Arezzo destinato a finanziare l'esercizio dei servizi di TPL delle linee Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga - III trimestre 2016 (codice procedimento regione 181).

IL DIRIGENTE

Considerato che il contesto normativo di riferimento per la riforma del trasporto pubblico locale è definito dalla L. 15/3/1997 n. 59, dal D. Lgs 19/11/1997 n. 422, dalla L.R. 31/7/1998 n. 42 "Norme per il T.P.L." e successive modifiche ed integrazioni;

Premesso che:

- gli artt. 8 e 12 del sopracitato D.Lgs. 422/97, prevedono la delega alle Regioni dei servizi ferroviari di interesse regionale e locale concessi a soggetti diversi da FF.SS. Spa, nonché la stipula di accordi di programma tra lo Stato e le Regioni interessate per l'attuazione dei conferimenti e l'attribuzione delle relative risorse;

- la Regione e il Ministero dei Trasporti e della Navigazione in data 17/1/2000 hanno sottoscritto l'Accordo di Programma per la delega alla Regione medesima delle funzioni amministrative e di programmazione relative ai servizi in concessione a L.F.I. Spa, nonché per definire il trasferimento dei beni, degli impianti e delle infrastrutture in uso alla suddetta Società;

- il citato D.Lgs. 422/97 imponeva, per la scelta del gestore dei servizi di TPL, il sistema delle gare da espletare entro la data del 31/12/2003, la suddetta scadenza veniva prorogata dall'art. 11 della L. 166/2002 al 31/12/2005 e, successivamente, dalla L. 17/2007 al 31/12/2007;

Considerato che:

- in attuazione delle delega, di cui ai sopra citati artt. 8 e 12 del D.Lgs. n. 422/97, è stato sottoscritto tra la Regione Toscana e la società L.F.I. Spa, in data 3/1/2002 il Contratto di servizio relativo all'esercizio dei servizi di TPL sulle linee Arezzo - Stia e Arezzo - Sinalunga;

- il suddetto contratto è stato prorogato di fatto per gli anni 2004/05;

- il D.Lgs. n. 422/97, all'art. 8 prevede che la gestione della rete e dell'infrastruttura ferroviaria sia regolata da norme di separazione contabile o costituzione di imprese separate di cui al regolamento emanato con D.Lgs. 8/7/2003 n. 188 art. 4 c.1 e dal D.M. Agosto 2005;

- a far data dal 1/1/2005, alla Soc. L.F.I. Spa è subentrata, in virtù di atto di cessione di ramo di azienda, la Soc. R.F.T. Spa per quanto concerne la gestione dei

beni degli impianti e dell'infrastruttura delle linee Arezzo - Stia e Arezzo - Sinalunga;

Vista la Legge finanziaria 2008 che prevede la stabilizzazione delle risorse destinate alla copertura degli oneri per i contratti per i servizi ferroviari regionali mediante compartecipazione all'accisa sul gasolio a partire dal 2008, dando così certezza finanziaria alle regioni per l'affidamento dei richiamati servizi;

Visto il contratto di servizio sottoscritto in data 8/10/2010 tra Regione Toscana e TFT S.p.A. per la gestione dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura ferroviaria funzionale all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico sulle linee Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga per il periodo 2009-2014;

Considerato che in corso di stipula il contratto di cui al capoverso precedente per le annualità 2015/20 e che fino all'entrata in vigore del nuovo contratto valgono le clausole previste dal punto 16 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 520 del 7/4/2015 che stabilisce che T.F.T. Spa e R.F.T. Spa provvederanno ai sensi dell'art. 4 dei rispettivi contratti di servizio al proseguimento del servizio agli stessi patti e condizioni fino alla stipula dei rinnovi contrattuali, senza necessità di imposizione di obblighi di servizio, fatta eccezione per i contenuti economici per i quali invece trovano applicazione a decorrere dal 1 gennaio 2015 le condizioni previste dalla presente deliberazione;

Visto il verbale dell'ultima riunione con i rappresentati delle società R.F.T. Spa e T.F.T. Spa, nel quale vengono ridefiniti, per l'anno 2016, i corrispettivi dei contratti di servizio stipulati con le suddette società alla luce di quanto previsto al comma 298 art. 2 L. 244/07 e dal punto 16 della D.G.R. 520/2015 rispettivamente per la gestione: . dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura ferroviaria per l'esercizio dei servizi ferroviari di trasporto pubblico locale sulle suddette linee Arezzo - Stia e Arezzo - Sinalunga e stabilito che gli stessi vengono assunti a base per la determinazione, sulla base dell'adeguamento annuo al tasso di inflazione programmata, dei corrispettivi per gli anni successivi;

Ritenuto pertanto necessario per le motivazione sopra esposte:

- assegnare l'importo di Euro 1.797.313,61 a titolo di acconto di corrispettivo per il terzo trimestre 2016 (di cui IVA pari ad Euro 163.392,15) a favore a favore della Soc. T.F.T. Spa avente sede legale in Via Guido Monaco, 37 Arezzo (C.F. 01816540510) destinato a finanziare l'esercizio dei servizi ferroviari di trasporto pubblico locale delle linee Arezzo - Stia e Arezzo - Sinalunga per il terzo trimestre 2016 .

- assumere l'impegno di spesa sul capitolo 32075 del bilancio gestionale 2016 per Euro 1.797.313,61